



Forlì-Cesena



RIGENERAZIONE URBANA

*Regolamento per l'istituzione e la gestione
dell'Albo delle "Imprese dei professionisti, del
settore edile e impiantistico, per interventi di
Rigenerazione Urbana e riqualificazione
energetica degli edifici esistenti".*

Attività realizzate con il contributo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'Albo delle "Imprese e dei professionisti, del settore edile e impiantistico, per interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione energetica degli edifici esistenti"

Sommario

Premessa

Art. 1. Oggetto ed ambito di applicazione

Art. 2. Preventiva pubblicazione

Art. 3. Documentazione disponibile

Art. 4. Adempimenti per l'iscrizione

Art. 5. Requisiti richiesti

Art. 6. Documentazione da presentare ai fini dell'iscrizione

Art. 7. Modalità di accertamento della documentazione

Art. 8. Decorrenza dell'iscrizione all'Albo

Art. 9. Validità

Art. 10. Sospensione dall'Albo

Art. 11. Cancellazione dall'Albo

Art. 12. Struttura dell'Albo

Art. 13. Tutela della privacy

Art. 14. Responsabilità

Art. 15. Disposizioni finali

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Premessa

Per far uscire il settore delle costruzioni dalla crisi che attraversa occorre che esso si misuri con le principali patologie del patrimonio edilizio italiano, che riguardano la sua notevole ampiezza, il livello mediamente basso di qualità ed efficienza dovuto all'invecchiamento, l'eccessivo consumo energetico, la dispersione e frammentazione che provoca eccessivo consumo di suolo e penalizza le possibilità di sistemi di mobilità sostenibile.

Queste patologie vanno combattute non in termini ideologici, ma con azioni concrete dirette al contenimento del consumo di suolo, disincentivando l'ulteriore espansione delle città e paesi e spostando l'attenzione, le risorse e gli investimenti verso la riqualificazione urbana e la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente.

Un processo di ri-orientamento del settore e dell'edilizia residenziale deve essere in grado, in particolare, di affrontare seriamente, come in parte sta avvenendo, il tema dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio e della riduzione dei consumi energetici in tutto il settore civile.

In Emilia-Romagna si aggiunge, ancor più dopo i pesanti danni prodotti dal recente terremoto, il tema dell'adeguamento strutturale del patrimonio edilizio in seguito alla riclassificazione sismica del territorio regionale.

Solo una piena e convinta assunzione di responsabilità, sia da parte dell'Ente Locale che delle Associazioni di Impresa, Organizzazioni Sindacali, Associazioni dei Consumatori, Camera di Commercio, Sistema Bancario e Assicurativo, Ordini e Collegi Professionali, Società civile, potrà favorire la ripresa economica del settore delle costruzioni e dell'edilizia in generale attraverso la rigenerazione urbana e l'efficientamento energetico degli edifici.

Le finalità di interesse generale perseguite mediante la sottoscrizione del PROTOCOLLO D'INTESA PER LA SPERIMENTAZIONE IN MATERIA DI RIGENERAZIONE URBANA firmato con tutti i 30 comuni della provincia Forlì-Cesena, e la realizzazione degli impegni assunti, di cui l'ALBO ne è espressione, hanno reso evidente la necessità almeno per il sistema delle imprese di ri-orientare la loro attività d'impresa verso un nuovo modello organizzativo e competitivo non più e soltanto basato sulla quantità e sul prezzo, bensì, sulla qualità e sulla misurabilità della prestazione in termini di risultati di risparmio ed efficientamento energetico degli edifici.

Se a ciò si aggiunge una maggiore sensibilità e consapevolezza del cittadino consumatore verso interventi eco sostenibili, si intuisce quale sia la strada da intraprendere per far uscire il settore delle costruzioni dalla crisi in cui è piombato.

La Formazione Continua, diventa l'unico attrezzo in cassetta per cercare di salvaguardare la propria azienda, le maestranze e la possibilità di contribuire al rilancio del settore.

Il presente Albo è parte integrante di un articolato progetto di intervento per le imprese del territorio, predisposto da CNA con il contributo della fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì-Cesena e si riferisce a due comparti specifici, quello dell'edilizia e quello dell'impiantistica, tradizionalmente interconnessi che, per rendere più competitiva la propria attività, necessitano di

una rivisitazione delle competenze interne per l'innalzamento delle stesse rispetto alle innovazioni settoriali.

Tali progetti, sono rivolti a: imprenditori e lavoratori che operano all'interno delle imprese con l'obiettivo di:

- per gli edili: formare competenze specifiche inerenti le soluzioni tecniche e costruttive per realizzare interventi di efficientamento energetico degli edifici;
- per gli impiantisti: formare competenze tecniche inerenti alcune tecnologie impiantistiche in un'ottica di risparmio energetico e sostenibilità ambientale.

Contesto di settore

Tra i comparti interessati da intensi processi di trasformazione, innovazione e adattabilità delle imprese, vi sono senza dubbio, quelli dell'edilizia e dell'impiantistica.

I due comparti sono tradizionalmente legati. Questo legame è reso attualmente più forte dall'attenzione che viene ormai riservata (anche in ambito normativo) ad aspetti fortemente connessi con le tecnologie impiantistiche (efficienza energetica, rispetto ambientale, uso di fonti energetiche rinnovabili) che comporta, assieme ad una inevitabile sofisticazione tecnologica degli impianti stessi, anche un diverso impatto sul mercato di riferimento del comparto impiantistico rispetto a quello dell'edilizia.

L'edificio non è più uno scheletro dentro il quale sono posizionati i dispositivi impiantistici, ma è elemento dinamico e interagente con questi dispositivi e con l'utente, fino ad arrivare all'edificio che produce energia.

I principali processi di innovazione tecnologica che caratterizzano i settori si configurano come:

- soluzioni progettuali per il miglioramento della prestazione energetica di involucri edilizi, materiali edilizi ad elevata prestazione;
- Impianti tecnologici al servizio degli edifici e relative pertinenze quali, ad esempio non esaustivo, Impianti elettrici, elettronici, idrotermosanitari etc...;
- Progetti architettonici, strutturali, tecnologie per il comfort abitativo e sostenibilità degli organismi edilizi e di impianti, criteri di progettazione in relazione alle caratteristiche del sito; eco-compatibilità dei materiali, impianti ad alta efficienza energetica.

Finalità ed obiettivi dell'Albo

Rispetto a tali processi di innovazione che caratterizzano impiantistica ed edilizia, la formazione di molti operatori risulta ancora parziale e chiusa, caratterizzata da un forte gap conoscitivo: la carenza di cultura porta spesso le risorse del settore a formulare proposte limitate e a non considerare talune soluzioni.

L'evoluzione tecnologica ha moltiplicato le tipologie di soluzioni realizzabili ed ha incrementato le conoscenze e capacità necessarie alla loro messa in opera.

Oggi un edificio, o meglio, il sistema edificio-impianto deve rispondere ad una molteplicità di requisiti e soddisfare numerose esigenze: efficienza energetica, ridotto impatto ambientale, richieste di comfort.

Tali tematiche concentrano l'interesse dei cittadini e l'attenzione normativa dei decisori, e sono temi immediatamente fruibili dal business a patto che ci siano competenze e professionalità in grado di gestire i risultati della ricerca ed orientarli agli obiettivi di risparmio energetico, riduzione delle emissioni inquinanti, valorizzazione delle fonti rinnovabili.

L'obiettivo del progetto nel suo complesso, e dell'Albo in particolare, è quello di colmare questo gap conoscitivo, fornendo conoscenze e competenze su criteri progettuali, scelte di materiali, tipologie impiantistiche, strumenti operativi e metodologie di intervento finalizzati ad innovare ed innalzare la qualità delle soluzioni costruttive ed impiantistiche nell'ottica della sostenibilità.

Gli operatori dell'edilizia ed impiantistica che vorranno partecipare a questi processi di innovazione, dovranno investire nella formazione tecnica specialistica, indirizzandosi in particolare allo sviluppo di competenze che li mettano in grado di gestire ed implementare i risultati della ricerca e le attività di trasferimento tecnologico.

In un sistema economico-produttivo in fase di ristrutturazione, puntare su settori ad alto potenziale innovativo, può costituire una strategia vincente, offrendo a coloro che sapranno adeguarsi alle nuove esigenze del mercato, utili opportunità professionali e di business.

L'Albo, in particolare, avrà una duplice funzione.

1-Per i soli operatori dell'edilizia e impiantistica e dei professionisti, che avranno partecipato ai seminari tecnici e Workshop, come da proposta formativa allegata:

- essere inseriti in un apposita sezione nel sito web CNA www.rigenerazioneurbana.net;
- utilizzare il Contratto di garanzia di risultato, che consentirà al committente di poter eventualmente usufruire di talune agevolazioni e semplificazioni messe a disposizione dai Comuni firmatari del protocollo, quindi maggiori opportunità di mercato.

2-Per la committenza in generale che, potendo disporre di un Albo delle imprese e/o professionisti che su questi temi hanno effettuato un percorso di formazione e quindi potenzialmente in grado di eseguire interventi di riqualificazione energetica degli edifici con competenza e professionalità, ottengono garanzia di risultato della prestazione oggetto di contratto.

ART. 1. Oggetto ed ambito di applicazione

Il presente documento costituisce il “Regolamento per l’istituzione e la gestione dell’Albo delle imprese e dei professionisti, del settore edile ed impiantistico, per interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione energetica degli edifici esistenti”, *In seguito “Albo”*.

L’istituzione dell’Albo e del sistema di formazione delle imprese associate, è una iniziativa culturale, professionale e volontaria, voluta dalla CNA Associazione Forlì-Cesena e dalle Unioni del Comparto Casa CNA Costruzioni ed Installazioni di Impianti che si impegnano a renderla operativa.

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente documento.

CNA Associazione Forlì-Cesena, curerà l’inserimento delle imprese e/o dei professionisti come appresso indicati, nel costituendo Albo al fine di dare concreta attuazione agli impegni assunti con il “*PROTOCOLLO D’INTESA PER LA SPERIMENTAZIONE IN MATERIA DI RIGENERAZIONE URBANA*” firmato con tutti i 30 comuni della provincia Forlì-Cesena.

Sono ammessi a presentare domanda per l’iscrizione all’Albo, purchè iscritti alla CNA Associazione Forlì-Cesena, i seguenti soggetti:

- 1) Gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative, secondo le disposizioni del Codice Civile;
- 2) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni ed integrazioni, ed i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- 3) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell’articolo 2615 - ter del Codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all’articolo 36 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- 4) i liberi professionisti, singoli od associati, nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni ed integrazioni.

I soggetti iscrivibili all’Albo sono classificati secondo l’elenco di cui all’Allegato A, categorie di specializzazione, in relazione alla attività esercitata.

Con la procedura descritta nel presente Regolamento non vengono, peraltro, costituite graduatorie o qualsivoglia altra classificazione di merito e non si procede, pertanto, all’attribuzione di punteggi.

Il presente Regolamento, la domanda di iscrizione all’Albo di cui al successivo articolo 4, le relative dichiarazioni e documentazione, nonché gli altri eventuali elementi integrativi forniti dai soggetti interessati, hanno il solo scopo di manifestare la volontà dei medesimi soggetti di essere iscritti all’Albo senza la costituzione di alcun vincolo in capo alla CNA.

Art. 2. Organo di gestione dell'Albo

Il Regolamento stabilisce le condizioni e le modalità per la concessione, mantenimento, estensione, riduzione, sospensione, rinuncia e revoca della qualificazione delle imprese associate.

Le attività di formazione e qualificazione, salvo delega specifica a terzi, restano in capo alla CNA Associazione Forlì-Cesena, e vengono svolte tramite un Comitato Tecnico Scientifico nominato dalla CNA.

Il Comitato Tecnico Scientifico sarà costituito da un numero di componenti minimo di 3 (tre) e massimo di 9 (nove).

Il Comitato è composto da esperti, provenienti da differenti aree ed esperienze professionali, anche dipendenti di soggetti pubblici aderenti, che abbiano competenza nel settore edile impiantistico, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche e normative ed alla sostenibilità ambientale degli interventi e dei materiali da costruzione utilizzati per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, scelti allo scopo di rappresentare, nell'insieme, i valori e la finalità del progetto.

I componenti del Comitato Tecnico Scientifico, saranno individuati da CNA Associazione Forlì-Cesena, preferibilmente tra le seguenti figure:

- un referente CNA per il comparto edile, che potrà avvalersi di un rappresentante delle imprese che operano nel settore edile con specializzazione in recupero edilizio e/o bioedilizia;
- un referente della CNA per il comparto installazioni e impianti, che potrà avvalersi di un rappresentante delle imprese che operano nel settore impiantistico;
- un referente tecnico (dirigente o suo delegato) per ciascuna delle Unioni dei Comuni della Provincia Forlì-Cesena;
- un componente in rappresentanza di ciascun Ordine e Collegio professionale Forlì-Cesena;
- uno o più esperti e/o consulenti tecnici nelle tematiche dell'efficienza energetica e nella trasmissione delle competenze attinenti la formazione;

Il Comitato Tecnico Scientifico, avrà i seguenti compiti e funzioni:

- a) Organizzazione, gestione e coordinamento dell'offerta formativa obbligatoria, di base, e di aggiornamento coerentemente con gli indirizzi formativi, adeguandoli all'evoluzione tecnologica e normativa;
- b) Organo di controllo dei requisiti tecnici per l'iscrizione, il mantenimento e la cancellazione dall'ALBO e di garanzia per la corretta applicazione della procedura di valutazione dei titoli formativi e quelli esperienziali (referenze di lavoro) di tutti gli iscritti all'ALBO.

I membri del Comitato Tecnico Scientifico restano in carica tre anni e potranno essere riconfermati.

Tutti i membri del Comitato Tecnico Scientifico sono tenuti a considerare come riservate le informazioni di cui vengono a conoscenza nel corso dell'attività di cui al presente Regolamento.

La funzione di membro del Comitato Tecnico Scientifico è svolta gratuitamente, con rimborso delle spese secondo le tariffe previste per i collaboratori CNA.

La sede del Comitato Tecnico Scientifico è in Forlì (FC) in Via Pelacano, 29.

Il Comitato Tecnico Scientifico, come sopra costituito, eleggerà tra i suoi componenti il Presidente, che resterà in carica tre anni e potrà essere riconfermato.

La funzione di Presidente è gratuita.

Il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico, per l'esercizio delle sue funzioni, potrà utilizzare i locali e le attrezzature, nonché i relativi servizi di segreteria etc., messi a disposizione della CNA Associazione Forlì-Cesena.

I compiti e funzioni attribuiti al Presidente del Comitato Tecnico Scientifico sono:

- convocazione delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico, almeno 8 giorni prima con avviso scritto anche tramite fax o posta elettronica;
- curare i rapporti con la CNA Associazione Forlì-Cesena per il tramite dei responsabili CNA delle Unioni Costruzioni e Installazioni e Impianti, ai quali periodicamente relaziona sull'attività e sui programmi di aggiornamento delle imprese;
- la responsabilità della gestione tecnica e formativa delle iniziative verso l'esterno e l'interno dell'Associazione;
- proporre alla CNA Associazione Forlì-Cesena la stipula di accordi e protocolli con docenti ed Enti di formazione;
- proporre eventuali interventi sanzionatori a carico delle imprese che non rispettano le norme del presente regolamento.

L'albo al suo interno non istituirà alcuna graduatoria di merito tra le diverse imprese e/o professionisti iscritte, ma consentirà alla committenza privata una preliminare valutazione sulla base dell'esperienza lavorativa, del numero di contratti di garanzia sottoscritti e di pratiche di incentivazione presentate presso i comuni che applicano la nuova versione del "Regolamento per il risparmio energetico e la Bioedilizia" e/o altri strumenti di regolamentazione e d'incentivazione.

Art. 3. Preventiva pubblicazione

Il regolamento e la modulistica di cui al successivo art. 3, sono pubblicati sul sito Internet della CNA www.rigenerazioneurbana.net.

La CNA si riserva di dare la massima pubblicità alla possibilità di iscrizione al proprio Albo con qualunque mezzo anche tramite comunicazione diretta ai propri associati.

Art. 4. Documentazione disponibile

È possibile ritirare presso la sede della CNA Forlì-Cesena in via Pelacano, 29 la documentazione in formato cartaceo necessaria per l'iscrizione, oppure scaricarla dal sito www.rigenerazioneurbana.net ed in particolare:

- a. regolamento per l'istituzione e la gestione dell' "Albo delle imprese e dei professionisti, del settore edile ed impiantistico, per interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione energetica degli edifici esistenti";
- b. elenco delle categorie di specializzazioni (Allegato A);
- c. fac - simile domanda d'iscrizione (Allegato B);
- d. Proposta formativa (Allegato C);
- e. Codice etico.

Art. 5. Adempimenti per l'iscrizione

Ogni impresa associata, per conseguire l'iscrizione all' Albo delle imprese e dei professionisti del settore edile ed impiantistico per interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione energetica degli edifici esistenti", dovrà presentare apposita domanda contenente tutte le informazioni e la documentazione richiesta, secondo le modalità e con le forme indicate dal presente Regolamento e dai suoi allegati.

Nella domanda d'iscrizione l'impresa dovrà specificare la categoria di specializzazione d'interesse, barrando le relative caselle.

Il plico, contenente la domanda d'iscrizione e la relativa documentazione, potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati od agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'impresa nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, presso la sede della CNA Forlì-Cesena - Via Pelacano, 29, e dovrà recare all'esterno la dicitura "Albo delle imprese e dei professionisti, del settore edile e impiantistico, per interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione energetica degli edifici esistenti - Domanda di iscrizione".

L'invio del plico contenente la domanda di iscrizione e la documentazione allegata è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della CNA Forlì-Cesena ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga a destinazione.

Art. 6. Requisiti richiesti

Per essere iscritti all'Albo" occorre essere in possesso dei requisiti e dichiarare i dati e le informazioni di seguito indicati:

1. iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. relativa al settore merceologico per il quale si chiede l'iscrizione, ovvero essere iscritti nel registro delle Commissioni provinciali per l'Artigianato o presso ordini e/o collegi professionali;

2. insussistenza delle cause di esclusione e di divieto a contrarre di cui all'art 38 comma 1 lettere dalla a) alla m) compresa, del Codice dei contratti D.lgs. 163/2006;

3. adempimento agli obblighi inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;

4. *dichiarare:*

a) il fatturato complessivo realizzato degli ultimi tre esercizi, alla data di presentazione della domanda di iscrizione all'Albo;

b) il possesso delle eventuali attestazioni SOA e/o Certificazioni di qualità;

c) numero complessivo addetti/dipendenti.

Per i liberi professionisti, singoli od associati, in alternativa al requisito di cui al precedente punto 1, certificato di iscrizione all'Albo professionale per le attività specifiche previste nella categoria per la quale si richiede l'iscrizione oppure dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti resa ai sensi dell'articolo 46 D.P.R. n.445/2000 e successive modificazioni.

Per tutti i soggetti l'iscrizione all'Albo è subordinata alla partecipazione di Corsi/seminari/Workshop formativi della durata minima di ore 24 predisposti dalla CNA Forlì-Cesena, con il contributo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, i cui contenuti sono riportati nella proposta formativa allegato "C" richiamata alla lettera "d" dell'art. 4 a farne parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

Art. 7. Documentazione da presentare ai fini dell'iscrizione

I soggetti che intendono ottenere l'iscrizione all'Albo" devono, pena il rigetto della domanda di ammissione, presentare la seguente documentazione, contenuta nel plico di cui al precedente articolo 5:

1. la domanda di iscrizione all'Albo", redatta su propria carta intestata con indicazione specifica della/e categoria/e di specializzazione per i quali si richiede l'iscrizione, conforme al fac -simile di cui al precedente art. 4 (allegato B), con allegata copia del documento d'identità del legale rappresentante che sottoscrive la domanda;

2. il presente Regolamento siglato per presa visione ed accettazione di quanto in esso contenuto;

3. il certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda di iscrizione, attestante l'attività specifica per la quale l'impresa richiede l'iscrizione, il nominativo o i nominativi delle persone legalmente autorizzate a rappresentarlo e impegnarlo, nonché l'ubicazione della sua sede legale e delle sue unità produttive.

In alternativa potrà essere resa idonea dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, riportante i medesimi dati, con allegata copia del documento d'identità del legale rappresentante che sottoscrive la predetta dichiarazione; ovvero, in alternativa, per i soggetti di cui al precedente articolo 1 punto 4: il certificato di iscrizione all'Albo professionale di riferimento;

4. eventuale attestato/i di qualificazione per attività formative compatibili con le finalità dell'Albo, rilasciati da enti di formazione riconosciuti;

5. attestazioni SOA e/o Certificazioni di qualità eventualmente possedute; In alternativa potrà essere resa idonea dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, riportante i medesimi dati, con allegata copia del documento d'identità del legale rappresentante che sottoscrive la dichiarazione;

6. copia della procura speciale nel caso in cui la domanda d'iscrizione e le dichiarazioni siano rese e sottoscritte dal Procuratore Speciale.

È facoltà dell'impresa presentare ogni ulteriore documentazione utile ai fini della presentazione dell'impresa medesima.

La CNA Forlì-Cesena si riserva, nel corso del procedimento di iscrizione, di richiedere al soggetto interessato di comprovare il possesso dei requisiti, attraverso la presentazione di specifica ed ulteriore documentazione.

La documentazione di cui sopra deve essere sottoscritta dal:

- a) titolare, per l'impresa individuale;
- b) socio legale rappresentante, in caso di società in nome collettivo ;
- c) soci accomandatari, in caso di società in accomandita semplice;
- d) libero professionista e/o in caso di associazione professionale, ciascun professionista associato;
- e) amministratori muniti di potere di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Art. 8. Modalità di accertamento della documentazione

Le domande di iscrizione all' "Albo" sono soggette alla valutazione da parte del Comitato Tecnico Scientifico, che esamina la completezza e la correttezza della documentazione inviata.

Il procedimento di iscrizione è comune per tutti.

L'ammissione della domanda di iscrizione, ovvero l'inammissibilità della stessa per carenza dei requisiti, verrà comunicata per iscritto a ciascun impresa.

Nel caso in cui la documentazione presentata fosse irregolare o incompleta, potranno essere richieste le opportune integrazioni e i termini resteranno sospesi.

Il Comitato Tecnico Scientifico procederà al rigetto della domanda di iscrizione nei seguenti casi:

- a) assenza anche di uno solo dei requisiti di cui al precedente articolo 6;
- b) mancanza anche di uno solo dei documenti di cui al precedente articolo 7, ovvero la documentazione presentata a comprova dei requisiti richiesti non sia atta a confermare il possesso anche di uno solo di essi.

Non è consentito ad un soggetto di presentare contemporaneamente per una singola categoria di cui all'Allegato A domanda di iscrizione in forma individuale ed in forma associata (Consorzio), ovvero partecipare in due o più Consorzi che hanno presentato domanda per una singola categoria di cui all'Allegato A, pena il rigetto di tutte le domande presentate.

La CNA Forlì-Cesena si riserva di fare gli accertamenti, anche a campione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relativamente al possesso dei requisiti dichiarati.

Art. 8. Decorrenza dell'iscrizione all'Albo

Le imprese interessate all'iscrizione all' "Albo" possono presentare la domanda in ogni momento.

Dalla data di pubblicazione del presente Regolamento, secondo quanto indicato nel precedente articolo 3, la CNA Forlì-Cesena provvederà ad effettuare le iscrizioni entro 30 giorni dal ricevimento della domanda.

Per ciascuna delle categorie di cui all'Allegato A, l'iscrizione all'"Albo" è effettuata in base all'ordine cronologico di ricezione delle domande di iscrizione fatte pervenire dai soggetti interessati, come risultante dal numero progressivo attribuito dalla CNA Forlì-Cesena.

Alle imprese ritenute idonee, verrà fornita conferma dell'avvenuta iscrizione tramite pubblicazione sul sito web www.rigenerazioneurbana.net

Art. 9. Validità

L' "Albo" sarà operativo dalla data della sua pubblicazione sul sito web www.rigenerazioneurbana.net

L'iscrizione all'"Albo" è soggetta a revisione annuale: la CNA Forlì-Cesena potrà richiedere alle imprese iscritte all'"Albo" di documentare la permanenza dei requisiti precedentemente dichiarati, mediante l'effettuazione di un percorso formativo predisposto dalla CNA Associazione Forlì-Cesena pari ad almeno 08 ore nelle attività dichiarate d'interesse all'atto della richiesta d'iscrizione.

Le Società iscritte avranno l'obbligo in ogni caso di comunicare ogni variazione intervenuta rispetto alle informazioni ed alle dichiarazioni già rese alla CNA Forlì-Cesena in fase di domanda di iscrizione, entro 30 giorni dall'intervenuta modifica.

La CNA Forlì-Cesena si riserva di procedere periodicamente ad effettuare verifiche, anche a campione, al fine di accertare il permanere della sussistenza dei requisiti di iscrizione e l'attualità delle dichiarazioni già rese dall'impresa, adottando gli opportuni provvedimenti.

Art. 10. Sospensione dall'Albo

L'efficacia dell'iscrizione delle imprese all'Albo può essere sospesa per un periodo di tempo, determinato, a discrezione di CNA Associazione Forlì-Cesena e, comunque, non inferiore a sei mesi, nei seguenti casi:

- a. inadempienza all'obbligo di informazione/aggiornamento;
- b. procedura in corso per concordato preventivo o fallimento;
- c. procedimenti penali in corso relativi a delitti la cui gravità faccia venir meno i requisiti di natura morale richiesti per l'iscrizione all'Albo.

Decorso il suddetto periodo di tempo, l'iscrizione potrà essere nuovamente attivata solo qualora l'impresa documenti che siano cessate le eventuali cause che avevano determinato la sospensione.

Della sospensione dall'Albo sarà data comunicazione scritta al soggetto interessato con l'indicazione del motivo.

Art. 11. Cancellazione dall'Albo

Si procederà alla cancellazione dall'Albo nei seguenti casi:

- a. cessazione di attività;
- b. richiesta di cancellazione presentata dall'Impresa e/o professionista interessata;
- c. accertata non veridicità delle dichiarazioni rese;
- d. venir meno dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo;
- e. fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo;
- f. grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni;
- g. intervenuta sentenza di condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità o serietà professionale e comunque, per delitti finanziari, ovvero procedimenti per l'applicazione di misure la cui gravità faccia venir meno i requisiti morali richiesti per l'iscrizione all'Albo;

h. violazione, debitamente accertata e di particolare rilevanza, della vigente normativa sulle assunzioni, sul diritto al lavoro dei disabili, sul trattamento previdenziale ed assistenziale dei lavoratori, sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché delle norme inerenti l'assicurazione sugli infortuni sul lavoro;

i. violazione, debitamente accertata e di particolare rilevanza, delle vigenti disposizioni in materia ambientale;

j. gravi e reiterate inadempienze contrattuali in applicazione di un contratto di garanzia di risultato.

Ai fini dell'applicazione del punto – j, CNA Associazione Forlì-Cesena procederà alla contestazione scritta all'Impresa; quest'ultima potrà presentare eventuali giustificazioni entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione.

In caso di mancata presentazione delle eventuali giustificazioni, ovvero nel caso in cui le stesse non venissero accettate, CNA Associazione Forlì-Cesena procederà alla cancellazione dell'impresa dall'Albo.

Una nuova iscrizione non può essere presentata prima che sia decorso un anno dall'avvenuta cancellazione.

Art. 12. Struttura dell'Albo"

L'Albo è suddiviso tra le seguenti categorie di specializzazioni:

- Imprese edili operanti nella struttura dell'involucro edilizio (strutture tradizionali e strutture innovative);
- Imprese edili operanti nella finitura dell'involucro edilizio opaco (intonacatura, posa dell'isolamento termico a cappotto, posa degli strati tecnici, posa dell'impermeabilizzazione, etc.);
- Imprese specializzate nelle finiture dell'involucro edilizio trasparente (serramenti, oscuramenti, serre, etc.);
- Imprese operanti nella realizzazione degli impianti tecnologici al servizio degli edifici e relative pertinenze, quali ad esempio non esaustivo: Impianti elettrici, elettronici, idrotermosanitario etc...;
- Progettisti architettonici, strutturali e di impianti in genere e di impianti ad alta efficienza energetica, certificatori energetici, consulenti di sistemi di certificazione energetica riconosciuti a livello nazionale ed internazionale (quali ad esempio non esaustivo: Casaclima, PassiveHouse, etc...), energy managers e tutti i professionisti del risparmio energetico e dell'efficienza energetica.

L'Elenco delle categorie di specializzazioni (Allegato A), è pubblicato altresì sul sito web www.rigenerazioneurbana.net

Art. 13. Tutela della Privacy

La CNA Associazione Forlì-Cesena, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, titolare del trattamento dei dati forniti per l'iscrizione all'Albo, informa che tali dati saranno utilizzati ai fini dell'iscrizione all'Albo e che verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, in modo da garantirne, comunque, a loro sicurezza e la riservatezza.

Con l'invio della domanda di ammissione, l'impresa/professionista esprime, pertanto, il proprio assenso al predetto trattamento. In allegato al presente Regolamento sono fornite le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003.

Art. 14. Responsabilità

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Unione CNA Costruzioni.

Le richieste di informazioni possono essere indirizzate alla CNA Forlì-Cesena Via Pelacano, 29 oppure inviate all'indirizzo di posta elettronica albo.rigenerazioneurbana@cnafe.it

Sarà fornita risposta anche solo a mezzo fax o tramite posta elettronica agli indirizzi di riferimento indicati dall'impresa nella domanda d'iscrizione.

Art. 15. Disposizioni finali

A seguito della inaccettabilità della domanda, della sospensione o della cancellazione dell'iscrizione al presente Albo, la CNA Associazione Forlì-Cesena non restituirà alle imprese e professionisti la documentazione presentata.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Albo e Regolamento, troveranno applicazione le normative vigenti in materia.

Allegati all'Albo e Regolamento:

- A. Categorie di specializzazione;
- B. Fac-simile domanda d'iscrizione;
- C. Proposta formativa;
- D. Codice etico

(Allegato A)

Elenco delle categorie di specializzazione

A	Imprese edili operanti nella struttura dell'involucro edilizio (strutture tradizionali e strutture innovative);
B	Imprese edili operanti nella finitura dell'involucro edilizio opaco (intonacatura, posa dell'isolamento termico a cappotto, posa degli strati tecnici, posa dell'impermeabilizzazione, etc.)
C	Imprese specializzate nelle finiture dell'involucro edilizio trasparente (serramenti, oscuramenti, serre, etc.)
D	Imprese operanti nella realizzazione degli impianti tecnologici al servizio degli edifici e relative pertinenze, quali ad esempio non esaustivo: Impianti elettrici, elettronici, idrotermosanitario etc.
E	Progettisti architettonici, strutturali e di impianti in genere e di impianti ad alta efficienza energetica, certificatori energetici, consulenti di sistemi di certificazione energetica riconosciuti a livello nazionale ed internazionale (quali ad esempio non esaustivo: CasaClima, PassiveHouse, etc...), energy managers e tutti i professionisti del risparmio energetico e dell'efficienza energetica.

(Allegato B)

Fac-simile Domanda di Iscrizione

Domanda di iscrizione Albo "Imprese e dei professionisti, del settore edile e impiantistico, per interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione energetica degli edifici esistenti"

(redatta su carta intestata ditta)

Spett.le

CNA Associazione Forlì-Cesena

Via Pelacano, 29 - Forlì

"Comitato Tecnico Scientifico"

Oggetto: richiesta di iscrizione

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____, residente

a _____ in Via _____ codice fiscale _____

in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/società:

con sede in _____ Via _____,

P.Iva _____ Iscrizione registro Imprese N. _____ di _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail: _____

esercente attività _____

Richiede l'ammissione all'"Albo Imprese e dei professionisti, del settore edile e impiantistico, per interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione energetica degli edifici esistenti"

per la specializzazione di

A tal fine allega la seguente documentazione:

- Copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- Copia del certificato di iscrizione Albo professionale di appartenenza;
- Copia attestato/i di qualificazione per attività formative compatibili con le finalità dell'Albo, rilasciati da enti di formazione riconosciuti;
- Regolamento Albo siglato per presa visione ed accettazione di quanto in esso contenuto;
- Copia del documento d'identità del legale rappresentante che sottoscrive la domanda;
- Dichiarazione della Sede CNA di..... Attestante la regolarità quota associativa per l'anno in corso;
- Elenco principali lavori eseguiti e relativa categoria di specializzazione;
- Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. N. 445/2000 dal quale risulti:

a) insussistenza delle cause di esclusione e di divieto a contrarre di cui all'art 38 comma 1 lettere dalla a alla m compresa, del Codice dei contratti D.lgs. 163/2006;

b) adempimento agli obblighi inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;

c) il fatturato globale realizzato degli ultimi tre esercizi alla data di presentazione della domanda di iscrizione all'Albo;

d) numero complessivo addetti/dipendenti.

e) che a carico dell'impresa non figurano in corso procedure concorsuali, fallimentari, concordato preventivo, sospensione, amministrazione coatta, etc;

di essere in possesso dei requisiti di cui alla legge _____ per gli impianti di cui alle lettere _____;

di possedere adeguate attrezzature tecniche, mezzi d'opera necessari allo svolgimento dei lavori;

che il numero di addetti è di _____;

che la Ditta è in situazione di regolarità retributiva, assicurativa e contributiva;

di essere in possesso di certificazione di Qualità _____;

di attestato SOA per le seguenti categorie _____ classifica _____;

di aderire e di impegnarsi ad applicare il presente Regolamento dell'Albo e rispettarne il Codice Etico;

che il direttore tecnico dell'impresa è il sig. _____

Data _____

Timbro e Firma



RIGENERAZIONE URBANA.

*Recupero edilizio, energia, ambiente e risorse.
Un protocollo per riqualificare la città.*

SEMINARIO E WORKSHOP SULLA **RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI ESISTENTI**

Corso base seminariale

Il **Corso Base**, di tipo seminariale, sarà organizzato in **4 lezioni** (di **4 ore ciascuna** per **un totale di 16 ore di lezione**), nel corso delle quali la trasmissione dei contenuti ai partecipanti avverrà (a cura di docenti di livello universitario, di dirigenti tecnici della P.A. e di liberi professionisti specializzati), prevalentemente attraverso forme di comunicazione di tipo frontale (da svolgersi in aula), completate, però, da continui rimandi a situazioni concretamente affrontate dai docenti coinvolti in fase di progettazione oppure di direzione lavori.

Il Corso Base dovrà essere obbligatoriamente frequentato da tutti gli operatori edili ed impiantistici che vorranno aderire al **“Protocollo CNA per la Riqualificazione Edilizia e la Rigenerazione Urbana - Protocollo di Garanzia”**, il quale prevede, quale vincolante completamento della formazione di base, la frequentazione di un ulteriore **Corso di specializzazione - Workshop di 8 ore** (così da **raggiungere una formazione obbligatoria complessiva di almeno 24 ore totali**) avente la finalità di approfondire le proprie competenze relativamente all'argomento di maggiore interesse personale oppure del tema fondante per la propria attività professionale-artigianale.

Non viene, comunque, esclusa la possibilità, per tutti gli operatori che lo vorranno, di frequentare i diversi workshop previsti in programma, utili, nel loro insieme, a chiudere organicamente il miglioramento professionale atteso.

E' intenzione, tra l'altro, di CNA FC coinvolgere nel processo formativo in oggetto tutte le figure tecnico-professionali ed artigianali che, sia a livello progettuale sia a livello esecutivo, costituiscono il vasto mondo degli attori del processo edilizio; è, dunque, desiderio di CNA FC estendere tali opportunità formative agli iscritti ai diversi organi di rappresentanza tecnico-professionale del territorio forlivese-cesenate, oltre che a tutti gli appartenenti alle varie realtà associative artigianali presenti nella Provincia di FC, così da promuovere un'azione di sensibilizzazione e di acculturamento di tipo coordinato che possa sostenere tutto il mondo dell'edilizia verso un nuovo e più sostenibile modo di costruire.

“LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI ESISTENTI: inquadramento del tema a livello di teorico (basi di fisica tecnica) ed a livello normativo (dalla legislazione europea ai regolamenti locali)”

1° lezione – parte A - Docente: Arch. K. Fabbri (Libero Professionista – Consulente CNA)

- L'importanza dell'acquisizione di una minima conoscenza di base e di un linguaggio comune e condivisibile a livello di comportamento fisico-tecnico della costruzione edilizia, capace di far interagire e collaborare fra loro i diversi operatori coinvolti nel cantiere di nuova costruzione o di riqualificazione energetica: l'indispensabile lavoro d'equipe tra tecnici, artigiani ed installatori (Divulgazione strategica di una sorta di

“Abbecedario dell’Efficienza Energetica” che consenta di far dialogare tra loro operatori contraddistinti da linguaggi tecnici spesso molto distanti);

- Il comportamento termo-igrometrico dell’involucro edilizio opaco in inverno ed in estate: il passaggio e l’accumulo del calore (isolamento termico ed inerzia termica), il passaggio del vapore (tenuta al vapore), il passaggio dell’aria (tenuta all’aria) attraverso le diverse componenti costituenti l’involucro edilizio (copertura, parete perimetrale, attacco a terra);
- Il comportamento termo-igrometrico dell’involucro edilizio trasparente in inverno ed in estate: il passaggio del calore (isolamento termico), il passaggio del vapore (tenuta al vapore), il passaggio dell’aria (tenuta all’aria), la protezione dal surriscaldamento (schermatura solare) attraverso le varie tipologia di chiusura;
- L’individuazione dei punti di maggiore dispersione energetica attraverso l’involucro edilizio opaco e trasparente (ponti termici) e l’attivazione delle diverse soluzioni tecniche di miglioramento del relativo comportamento termo-igrometrico;
- L’organizzazione, in sistemi di tipo integrato di ultima generazione, dell’impiantistica elettrica e di quella termo-idraulica quale strumento indispensabile a sostenere ed a completare l’involucro edilizio nella sua triplice azione di contenimento massimo delle dispersioni energetiche, di raggiungimento di alti livelli di efficienza energetica e di ampio sfruttamento delle risorse energetiche di tipo rinnovabile. Cenni di progettazione impiantistica per la definizione di nuovi sistemi energetici installabili, in particolare, all’interno di involucri edilizi esistenti.

1° lezione – parte B - Docenti: Arch. K. Fabbri (Libero Professionista – Consulente CNA); Arch. T. Mambelli (Capo settore Urbanistica Comune di Bertinoro)

- Le norme europee: verso quale direzione ci sta conducendo la legislazione europea finalizzata al sostegno delle politiche di efficienza energetica, in particolare nel settore delle costruzioni esistenti?;
- Il quadro normativo nazionale e la sua declinazione in chiave regionale;
- Le agevolazioni fiscali per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione degli edifici esistenti;
- I risvolti tecnico-operativi delle ultime norme finalizzate all’efficienza energetica: come cambiano, in concreto, gli edifici nelle prestazioni d’involucro ed in quelle impiantistiche alla luce del quadro normativo sopra esposto? Presentazione di situazioni pratiche ed esposizione di casi concretamente realizzati;
- Gli strumenti di promozione dell’alta efficienza energetica in chiave locale: *Il Regolamento per la Bioedilizia ed il Risparmio energetico*, applicato dai Comuni del Comprensorio Forlivese, nella vecchia e nella nuova versione - Esempio pratico di redazione e presentazione di una pratica edilizia assoggettabile alla nuova versione del Regolamento per la Bioedilizia ed il R. E.; *Il Protocollo d’Intesa tra i Comuni del Comprensorio Forlivese e la CNA di Forlì – Cesena per la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente e la rigenerazione urbana* – Esempio pratico di redazione e presentazione di una pratica edilizia assoggettabile al Protocollo di Garanzia della CNA FC quale modalità alternativa alla procedura prevista dal Regolamento per la Bioedilizia ed il R. E..

1° ciclo: **“LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI ESISTENTI: tecniche di miglioramento dell’involucro edilizio opaco e trasparente - aspetti teorici”**

2° lezione – parte A - Docente: Arch. A. Nadiani (Libero professionista)

- Le principali tipologie di partizione perimetrale esterna nell'edilizia esistente (le componenti inclinate: coperture; le componenti orizzontali: i solai; le componenti verticali: le pareti) ed i materiali costruttivi sino ad ora utilizzati nel mondo delle costruzioni;
- Le principali tecniche di miglioramento delle prestazioni termo-igrometriche delle partizioni perimetrali esterne esistenti ed i materiali più adatti alla riqualificazione energetica dell'involucro edilizio opaco (cappotti termici interni ed esterni, intonaci isolanti, etc...) alla luce, in particolare, delle ultime normative regionali e delle diverse forme di incentivazione nazionale e locale;
- I materiali naturali per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti: un'interessante alternativa ai materiali costruttivi più tecnologici, finalizzata a coniugare insieme efficienza energetica, salubrità degli ambienti, comfort interno e sostenibilità dell'approccio costruttivo in genere.

2° Lezione – parte B - Docente: Arch. A. Nadiani (Libero professionista)

- Le principali tipologie di finestre (vetri + telai) presenti nell'edilizia esistente.
- Le principali tecniche di miglioramento delle prestazioni termo-igrometriche delle finestre esistenti e dei relativi accessori (vetrate, telai, sistemi oscuranti, davanzi, etc...);
- I serramenti di ultima generazione per gli edifici ad alta efficienza energetica e le corrette modalità di posa.

“LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI ESISTENTI: tecniche di miglioramento dell'involucro edilizio opaco e trasparente - aspetti teorici e problematiche operative di cantiere”

3° Lezione – parte A - Docente: Ing. M. Boscolo (Libero Professionista)

- Acquisizione delle informazioni prima dell'intervento;
- Le diverse modalità di analisi dell'efficienza energetica degli involucri opachi negli edifici esistenti: la termografia, il termo-flussimetro ed altri strumenti di diagnosi energetica;
- Difetti di costruzione e problematiche di cantiere riscontrate a livello di interventi energetici sull'involucro edilizio opaco;
- Soluzioni di dettaglio per il miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro opaco e particolarità costruttive per la riduzione delle dispersioni attraverso i cosiddetti “ponti termici”.

3° Lezione – parte B - Docente: Ing. M. Boscolo (Libero Professionista)

- Difetti di posa e problematiche di cantiere riscontrate a livello di interventi energetici sull'involucro edilizio trasparente;
- Controlli in corso d'opera Blower door test e nozioni base di tenuta all'aria;
- Soluzioni di dettaglio per il miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro trasparente e particolarità costruttive per la riduzione delle dispersioni attraverso i

cosiddetti “ponti termici”. L’interfaccia tra parete opaca e trasparente nodo primario e secondario esempio di controlli presso strutture ospedaliere esistenti;

- Come evitare i contenziosi in caso di controlli non distruttivi limiti degli strumenti e delle prove.

“LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI ESISTENTI: tecniche di miglioramento dell’impiantistica - aspetti teorici e problematiche operative di cantiere”

4° lezione – parte A - Docente: Pierpaolo Toledo (Emmeti Spa - Pn)

- Le principali dotazioni impiantistiche (elettriche e termo-idrauliche) presenti nell’edilizia esistente.
- Le principali tecniche di miglioramento delle efficienze e dei rendimenti energetici delle dotazioni impiantistiche esistenti.
- Soluzioni di dettaglio, particolarità esecutive e problematiche di cantiere negli interventi sull’impiantistica.

4° lezione – parte B - Docente: Pierpaolo Toledo (Emmeti Spa - Pn)

- I sistemi impiantistici di ultima generazione per gli edifici ad alta efficienza energetica.
- Le fonti energetiche di tipo rinnovabile alla luce delle ultime novità di tipo normativo ed il loro decisivo contributo al raggiungimento delle prestazioni degli “*Edifici ad Energia Quasi Zero (NZEB)*”.

Evento conclusivo e di sintesi del corso base: **“il coordinamento dell’involucro opaco, di quello trasparente e dell’impiantistica in un caso concreto di riqualificazione energetica”** (introduzione teorica del tema in aula + approfondimento successivo tramite visita in cantiere di edificio in riqualificazione)” - Docente: Dott. Selvatici (Libero Professionista)

- Illustrazione di un caso concreto di riqualificazione edilizia in chiave energetica organizzato nelle seguenti fasi comunicative:
 - o *focalizzazione iniziale* sulle modalità di scelta, nella fase progettuale, delle soluzioni di miglioramento energetico, sia a livello d’involucro sia a livello d’impianto;
 - o *successiva messa in evidenza* delle particolari forme di coordinamento ed esecuzione di queste stesse soluzioni di miglioramento a livello di cantiere;
 - o *evidenziazione finale* delle difficoltà operative riscontrate concretamente nel corso della direzione lavori;
 - o *sottolineatura* dei benefici raggiunti in termini di comfort interno e di efficienza energetica;
 - o *visita di un cantiere in corso di riqualificazione energetica* per l’approfondimento dei diversi temi trattati in aula ed il confronto con i progettisti incaricati dell’opera.

Le lezioni del Corso Base 16 ore, si terranno secondo il seguente programma (vedi allegato):

- 1° Lezione (Venerdì), dalle 14.30 alle 18.30 (4 ore);
- 2° Lezione (Sabato), dalle 08.30 alle 12.30 (4 ore);
- 3° Lezione (Venerdì), dalle 14.30 alle 18.30 (4 ore);

4° Lezione (Sabato), dalle 08.30 alle 12.30 (4 ore);

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE (WORK-SHOP)

Il **Corso di specializzazione (Workshop)** prevederà approfondimenti specifici e puntuali relativamente ai seguenti argomenti:

- involucro opaco,
- involucro trasparente,
- impiantistica.

Ogni approfondimento avrà una durata complessiva di **8 ore**, suddivise in **due momenti distinti di 4 ore ciascuno**.

Il primo momento (4 ore) vedrà la partecipazione, in qualità di docente, del consulente tecnico di un'azienda partner specializzata il quale si impegnerà a:

- fornire un inquadramento di tipo teorico (in chiave, soprattutto, tecnico - normativa) del prodotto o del sistema commercializzato dall'azienda da lui rappresentata;
- presentare un caso concreto (un cantiere) di particolare interesse per le problematiche intrinseche a livello energetico e le soluzioni di miglioramento rispettivamente adottate al suo interno
- rispondere a dubbi e curiosità dei partecipanti, trasmettendo al contempo delucidazioni non esclusivamente di tipo commerciale.

Le soluzioni di miglioramento, relative al cantiere di cui sopra, verranno svelate, dallo stesso consulente tecnico coinvolto nella docenza, al termine di una sorta di **“lavoro collettivo di analisi partecipata delle emergenze energetiche (Workshop)”** che coinvolgerà direttamente i partecipanti ed avrà la funzione di:

- farli riflettere sul tema in oggetto (sulla base di quanto da loro recepito, in precedenza, nel corso della formazione di base),
- consentire loro di cimentarsi nella messa in risalto delle possibili problematiche energetiche,
- stimolare la formulazione delle più corrette soluzioni d'involucro le quali potranno, successivamente, essere messe a confronto con quelle effettivamente attivate dal docente nel caso concreto.

Il secondo momento (4 ore) vedrà, invece, come protagonisti gli applicatori - installatori dell'azienda partner i quali si impegneranno:

- ad effettuare una prova di posa in diretta del materiale, del sistema costruttivo oppure della dotazione impiantistica di volta in volta proposto dall'azienda partner coinvolta,
- a mostrare dal vero possibilità, particolarità e problematiche connesse con la posa in opera dei prodotti da loro proposti,
- ad assistere i partecipanti al Workshop nella loro prova di posa in diretta.

Nel corso di questa fase sarà, comunque, determinante il ruolo svolto dal consulente tecnico - docente il quale potrà:

- operare da moderatore della comunicazione, approfondendo eventuali aspetti emersi nel corso della prova pratica anche con riferimenti alla teoria oltre che alla normativa,
- potrà commentare le operazioni eseguite in diretta, facendo continui rimandi anche all'esperienza concreta del cantiere precedentemente esaminato,

- potrà, infine, stimolare il confronto ponendo domande, dubbi e curiosità a tutti gli interlocutori presenti.

E' auspicabile che al consulente tecnico dell'azienda partner possa affiancarsi anche il progettista – direttore dei lavori dell'opera presa ad esempio, così da fornire l'interessante punto di vista di colui che ha seguito l'iter procedurale completo: dal rapporto con la committenza, nella scelta del sistema, alle difficoltà burocratiche, dagli aspetti tecnico-progettuali all'esecuzione concreta dei lavori.

Non si esclude, infine, come già detto la possibilità per i partecipanti al Work-shop di sostituirsi, al termine della giornata di approfondimento, agli applicatori - installatori coinvolti dalle aziende partners per consentire loro di mettere le mani direttamente nel sistema, nella tecnologia oppure nell'impianto proposto dalle ditte coinvolte e testarne direttamente le proprietà, loro precedentemente trasmesse in forma indiretta.

Workshop sull'involucro opaco

Azienda partner:

Caparol Italia, Vermezzo (MI) <http://www.caparol.it/> (Ing. Andrea Stefanovichj)

Workshop sull'involucro trasparente

Aziende partner:

Falegnameria Plazzi Russi (RA) <http://www.falegnameriaplazzi.it/> (Plazzi Marco)

Saint-Gobain Italia <https://www.saint-gobain.it/> (Dott. Vita Giuseppe)

Workshop sull'impiantistica

Azienda partner:

Emmeti Spa (PN) <https://www.emmeti.com> (Pierpaolo Toledo)

IL LABORATORIO DI SINTESI

Il **Laboratorio di Sintesi** si pone l'obiettivo di "ricucire", dal punto di vista formativo, quanto affrontato nel corso delle opportunità didattiche sopra illustrate e di offrire un ulteriore spunto, in chiave meramente progettuale, a ciò che in precedenza è stato affrontato soprattutto nell'ottica della massima operatività in cantiere.

Per questo motivo il Laboratorio di Sintesi si rivolge, in modo particolare, ai liberi professionisti che si occupano usualmente di progettazione dell'efficienza energetica e che, sino ad ora, hanno operato secondo modelli operativi che escludono la progettazione multidisciplinare ed il lavoro di confronto tecnico in equipe; tali modelli, infatti, spesso prevedono la partecipazione degli operatori edili e degli installatori nel corso di fasi progettuali ben definite e conclusive, secondo paletti preordinati e senza la possibilità alcuna, da parte loro, di esercitare una qualche forma di scambio a livello paritario con il progettista incaricato.

Naturalmente tutti gli operatori edili ed impiantistici sono invitati a partecipare a tale proposta formativa quale importante occasione per cominciare a prendere confidenza con forme collaborative di lavoro che, nel prossimo futuro nelle costruzioni ad alta efficienza energetica, non potranno assolutamente essere disattese.

Il Laboratorio di Sintesi sarà contraddistinto da due momenti ben precisi.

Nel corso del **primo momento (4 ore)** il docente - tutor presenterà ai partecipanti (radunati in piccoli gruppi di lavoro, ciascuno costituito da un progettista, un operatore edile, un posatore di infissi ed un installatore termotecnico) un caso concreto di

riqualificazione energetica e ad essi, inoltre, proporrà strumenti analitici semplificati e speditivi (soprattutto di tipo “free download” da internet) per affrontare in sequenza:

- la diagnosi iniziale a grandi linee delle problematiche esistenti,
- l’individuazione delle possibili soluzioni energetiche di massima (a livello d’involucro ed a livello impiantistico),
- la valutazione della bontà, in termini di convenienza economica, di quanto individuato a livello operativo.

Il secondo momento (4 ore) sarà dedicato al lavoro di gruppo, svolto anche con la supervisione e la consulenza del docente - tutor ed attraverso l’ausilio di strumenti informatici di tipo portatile, al termine del quale ci sarà una presentazione, condivisa e commentata con tutti gli altri partecipanti, di quanto elaborato all’interno di ciascuna “*equipe progettuale*”; sarà, infine, cura del docente tirare le conclusioni di quanto emerso in aula, sintetizzando le diverse soluzioni tecniche proposte e cercando, soprattutto, di elaborare una sorta di “*elenco di azioni guida per la riqualificazione energetica*” dei casi simili a quello presentato che raccolga il meglio di quanto emerso e che possa, successivamente, anche essere messo a disposizione, attraverso di un apposito sito internet, di chiunque voglia aderire (come proprietario, progettista, operatore oppure installatore) al Protocollo CNA.

(Allegato D)

Codice Etico

Il Titolare, Legale Rappresentante dell'impresa e/o il professionista, iscritta al presente Albo si impegna a rispettarne il Regolamento ed il presente Codice Etico.

A tal fine dichiara:

- Di voler perseguire nello svolgimento della propria attività il miglior risultato operativo sia in termini di soddisfazione per il cliente sia per quanto concerne la qualità e l'affidabilità del lavoro svolto per il raggiungimento dei migliori risultati operativi in termini di qualità della vita, di salvaguardia dell'ambiente e di risparmio energetico;
- Di impegnarsi a frequentare le iniziative di aggiornamento organizzate dalla CNA Associazione Forlì-Cesena per se e per i propri dipendenti e collaboratori, finalizzate al mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo;
- Di impegnarsi a proporre ai propri committenti l'utilizzo del "Contratto di garanzia di risultato" quale strumento giuridico-tecnico a garanzia delle prestazioni eseguite e del risultato promesso al committente;
- Di non operare tra i propri committenti, alcuna discriminazione basata sulla razza, di religione, di sesso, di credo politico e di ceto sociale;
- Di attuare le modalità di rapporto con i clienti indicate dalla CNA Associazione Forlì-Cesena e le dipendenti Unioni Costruzioni e Unione Installazione e Impianti interessate attraverso l'Albo;
- Che offrirà le proprie prestazioni privilegiando la chiarezza e la trasparenza del rapporto con i clienti, presentando ogni volta un preventivo dei costi delle opere da realizzare ed attenendosi agli accordi sottoscritti dall'Albo e/o dalla CNA Unione Costruzioni e Unione Installazione e Impianti interessate;
- Di impegnarsi a rispettare le norme tecniche e di legge previste per le opere da realizzare, consegnando al termine dei lavori le documentazioni previste dalle leggi vigenti;
- Che i materiali eventualmente installati saranno conformi alle Norme tecniche vigenti (UNI e CEI) o di altri enti di normalizzazione appartenenti agli stati membri dell'Unione Europea;
- Che le maestranze impegnate nei cantieri saranno regolarmente assunte secondo le leggi vigenti ed opereranno in conformità alle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro previsti dal D.lgs. 81/2008;
- Che nel caso vengano impegnate imprese subappaltatrici i nominativi delle stesse verranno preventivamente comunicati al committente, mentre l'impresa si impegna a garantirne la qualità e l'affidabilità.

Data _____

Firma per accettazione